ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/03/2023 (punto N 23)

Proposta di deliberazione al C.R. N 23 del 13/03/2023

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Renata Laura CASELLI

Direttore Art. 11, comma 2 Reg. interno GR

Oggetto:

Adozione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano

regionale dell'economia circolare

Presenti

Eugenio GIANIStefania SACCARDIStefano BACCELLISimone BEZZINIStefano CIUOFFOLeonardo MARRASMonia MONNIAlessandra NARDINISerena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
1	Si	PROPOSTA di delibera al Consiglio regionale

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Allegati n. 1

1 PROPOSTA di delibera al Consiglio regionale 7b060e924e782926fea829bcb3167d10c8608db62a2bf619e8bd7c61cb885807

LA GIUNTA REGIONALE

Viste la direttiva 30 maggio 2018 n. 2018/851/Ue "Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti", la direttiva 30 maggio 2018 n. 2018/852/Ue "Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio" e la direttiva 2018/850/Ue "Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", facenti parte del cosiddetto "pacchetto economia circolare" della Comunità europea

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" così come modificato a seguito del recepimento della direttiva 30 maggio 2018 n. 2018/851/Ue e della direttiva 30 maggio 2018 n. 2018/852/Ue;

Visto il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" come modificato dal recepimento della direttiva 2018/850/Ue;

Visto il decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e in particolare l'articolo 25, comma 4;

Vista la legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 "Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alla lr n. 25/1998, alla lr n. 61/2007, alla lr n. 20/2006, alla lr n. 30/2005, alla lr n. 91/1998, alla lr n. 35/2011 e alla lr n. 14/2007";

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio" e in particolare le disposizioni procedurali di cui al Titolo II, Capo I, della predetta legge regionale;

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010 n. 10 e, in particolare, l'articolo 23 "Procedura per la fase preliminare";

Vista la legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla lr 20/2008";

Visto il regolamento regionale approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15/R del 4 aprile 2019,e, in particolare, l'articolo 8 "Formazione dei documenti di piano o programma";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15/R/2019 "Regolamento di disciplina del processo di formazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione di competenza della Regione ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla lr 20/2008) e dell'articolo 38 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 ("Norme in materia di valutazione ambientale strategica (Vas), di valutazione di impatto ambientale (Via), di autorizzazione integrata ambientale (Aia) e di autorizzazione unica ambientale (Aua)";

Visto il modello analitico per l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione dei piani e programmi regionali, approvato dalla Giunta regionale con decisione n. 52 del 15 settembre 2020;

Richiamato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (Prb)" vigente, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 94 del 18 novembre 2014;

Richiamato il comma 10 dell'articolo 199 del dlgs 152/2006 che prevede che le regioni provvedono alla valutazione della necessità dell'aggiornamento del piano regionale di gestione dei rifiuti almeno ogni sei

anni:

Dato atto della necessità di aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche vigente e della decisione di procedere alla stesura di un nuovo Piano;

Preso atto che, con legge regionale n. 29 05/08/2022, è stato integrato il titolo del Piano regionale disciplinato dall'articolo 9 della lr 25/1998, specificando, in linea con la normativa europea e statale vigente, che tale Piano è il Piano regionale per l'economia circolare, in quanto gestisce i rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, in modo conforme ai principi dell'economia circolare;

Tenuto conto che l'articolo 10 della lr 25/1998 stabilisce che il suddetto Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare sia approvato secondo il procedimento di cui al Titolo II, Capo I della lr 65/2014;

Ricordato che con delibera di Giunta regionale n. 1304 del 06/12/2021 è stato approvato il documento di avvio del procedimento di formazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare;

Preso atto che il documento di avvio approvato con la predetta delibera 1304/2021 è stato trasmesso a tutti gli enti e agli organismi pubblici che possono fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei a incrementare e migliorare il quadro conoscitivo di riferimento per l'elaborazione della proposta di Piano e di tali apporti sono stati recepiti all'interno del Piano stesso;

Ricordato che con documento preliminare di Giunta regionale n. 1 del 6 dicembre 2021, è stata approvata l'informativa preliminare relativa al predetto Piano ed è stato disposto il suo inoltro al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale;

Viste le risoluzioni del Consiglio regionale n. 173 e 175 approvata nella seduta del 23 febbraio 2022 collegata all'informativa di cui alla precedente alinea e dato atto che gli indirizzi in essa espressi sono stati recepiti all'interno del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare;

Preso atto che, contestualmente alla trasmissione del documento di avvio del procedimento di formazione del Piano, è stato trasmesso il documento preliminare al rapporto ambientale ai sensi dell'articolo 13 commi 1 e 2 del decreto legislativo 152/2006 e dell'articolo 23 della lr 10/2010 all'autorità competente ai fini della Vas, individuata nel Nucleo unificato regionale di valutazione e verifica (Nurv) di cui all'articolo 12, comma 2 della lr 10/2010, e alle autorità e ai soggetti competenti in materia ambientale;

Preso atto altresì che i contributi pervenuti a seguito dell'invio del documento preliminare al rapporto ambientale sono stati recepiti all'interno del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 36 e seguenti, della lr 65/2014 sono state svolte attività di informazione e partecipazione in conformità l'iter partecipativo previsto nel documento di avvio e nell'informativa preliminare sopra citati, così come indicate nel rapporto della Garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi del comma 2 dell'articolo 38 della lr 65/2014, allegato al Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare;

Preso atto della relazione sull'attività svolta della responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell'articolo 18 della lr 65/2014, nella quale lo stesso ha accertato e certificato che il procedimento di formazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano dell'economia circolare si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, allegata al Piano stesso;

Vista l'allegata proposta di deliberazione al Consiglio Regionale avente a oggetto: "Adozione del Piano

regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare" allegata al presente atto (Allegato 1), comprensiva degli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale

Visto il parere del Comitato di Direzione espresso nella seduta del 24/11/2022 e nella seduta del 09/03/2023;

a voti unanimi

DELIBERA

- 1. di approvare la proposta di delibera al Consiglio regionale avente a oggetto "Adozione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Piano regionale dell'economia circolare" (Allegato 1) completa dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale della stessa;
- 2. di inoltrare la proposta di delibera, (Allegato 1) allegata alla presente, completa dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale della stessa, al Consiglio regionale a cura della Segreteria della Giunta;
- 3. di prendere atto che la documentazione allegata alla proposta di delibera al Consiglio regionale avente a oggetto "Adozione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Piano regionale dell'economia circolare" è consultabile telematicamente al seguente link: https://www.regione.toscana.it/documents/10180/147003704/ALL_PREC.zip

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della 1r 23/2007.

il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile Renata Laura Caselli